

Asolo premia il romanzo che ha vinto il “Campiello”

ASOLO

È la scrittrice abruzzese rivelazione dell'anno Donatella Di Pietrantonio con il suo "L'arminuta", Einaudi 2017, la vincitrice del Premio Segafredo Zanetti-Un libro per il cinema. La finale del riconoscimento dedicato alla letteratura per il cinema si è svolta ieri al teatro Duse in chiusura del Festival del Viaggiatore. Il romanzo, già vincitore del Premio Campiello 2017, racchiude l'intenso spaccato di vita di una ragazzina rifiutata dalla famiglia d'origine e da quella adottiva. Uscito a febbraio, L'Arminuta è diventato il ro-

manzo del momento e ha sbaragliato gli altri 4 finalisti: "Caffè amaro" di Simonetta Agnello Hornby (Feltrinelli, 2016), "Come sugli alberi le foglie" di Gianni Biondillo (Guanda, 2016), "Teorema dell'incompletezza" di Valerio Callieri (Feltrinelli, 2017), "Donne col rossetto nero" di Alessandro Defilippi (Einaudi, 2017). Tra i 5 finalisti selezionati dalla giuria tecnica Il Cenacolo, presieduta dalla giornalista Laura Delli Colli, la giuria popolare Gli Asolani ha eletto vincitore un libro che ha riportato i "viaggiatori" del Festival nel centro Italia, in un terremoto individuale, quello che sconvolge la vita della protagonista.